

Sistema ClimaLife

Sistema di riscaldamento e raffrescamento a soffitto con pannelli in cartongesso modulari con tubazione già inserita. La temperatura di superficie corrisponde alle esigenze igieniche e fisiologiche rispettando il limite max. di asimmetria radiante pari a 5K (UNI EN ISO 7730); e non superare il limite massimo di 29°C stabilito da UNI EN 1264-3:2009.

Il pannello Climalife deve avere la tubazione inserita nello spessore di cartongesso pari a 15mm e disposta a chiocciola in modo da bilanciare bene le temperature; il pannello deve essere fornito già accoppiato mediante incollatura ad uno strato isolante in polistirene espanso avente conducibilità termica dichiarata pari a 0,035 W/mK (EN 13163) di spessore superiore e non inferiore a 35mm; sulla superficie del pannello in cartongesso deve essere riportata la traccia dello sviluppo del circuito in modo da consentirne il fissaggio da parte del cartongessista senza rischio di danneggiamento della tubazione; I pannelli prefabbricati sono disponibili in tre dimensioni: 1200 x 2000 con due circuiti 1200 x 1000 con un circuito 1200 x 500 con un circuito. Sono costituiti da un pannello in cartongesso dello spessore di 15 mm. all'interno del quale sono alloggiati in apposite scanalature i tubi in polietilene (pe-xa) con barriera ossigeno; collegati idraulicamente con collettori per il collegamento dei circuiti alla dorsale di adduzione, sono realizzati in materiale plastico ad alta resistenza termica e meccanica (PPSU) che consentono una veloce e sicura realizzazione delle giunzioni. Tutta la sua altezza in modo che la sua posizione non vari dopo la stesura del massetto e deve essere costituita da un doppio strato.

Modello		Climalife 2.4 mq	Climalife 1.2 mq	Climalife 0.6 mq
Modello		6660010007	6660010008	6660010009
Dimensioni pannello	mm	1200x2000x45	1200x1000x45	1200x500x45
Superficie	mq	2.4	1.2	0.6
Peso pannello	kg	33	16.5	8.3
Contenuto d'acqua	l	2.2	1.1	0.55
Potenza nominale in riscaldamento (15° C)	w/mq	75	75	75
Potenza nominale in riscaldamento (10° C)	w/mq	64	64	64
Temperatura massima di esercizio	°C	50	50	50
Temperatura minima di esercizio	°C	3	3	3
Pressione di esercizio	Bar	1.5-2.5	1.5-2.5	1.5-2.5
Pressione minima	Bar	0.8	0.8	0.8
Pressione massima	Bar	4	4	4
Pressione di collaudo	Bar	6	6	6

GARANTITO 10 ANNI !



Il sistema è corredato di assicurazione coperta da Agenzia e/o Ente assicurativo Generali per 10 anni su tutti i prodotti per difetti originari, di produzione, assemblaggio e/o progettazione, contro i danni involontariamente cagionati a terzi con un massimale assicurato unico di almeno euro 2.500.000,00; i lavori di manutenzione ed installazione devono essere assicurati come sopra specificato con un massimale di almeno Euro 2.500.000,00.

Il sistema comprende:

- **Pannello isolante** Pannello radiante in sandwich prefabbricato costituito da: - Strato a vista in cartongesso ignifugo, spessore 15 mm; Circuito radiante capillare realizzato con tubazione PE-Xa, sezione 10x1.2 mm, con barriera ossigeno, inglobato nello strato di cartongesso con distribuzione a chiocciola, Strato posteriore isolante in polistirene espanso sinterizzato Euroclasse E, EPS 150 spessore 30 mm, t asca porta terminali di giunzione che funge anche da appoggio per i pannelli di tamponamento;
- **Tubazione Pex-a 10mm Evoh** La tecnologia di fabbricazione del tubo Pex-a Eurothex permette di ottenere una reticolazione al 75% durante il processo di produzione del tubo (mediante l'aggiunta di perossido) non sono quindi necessari altri trattamenti successivi. Il tubo Pex-a Eurothex è prodotto in conformità alla norma EN ISO 15875 con barriera di ossigeno (EVHO secondo la DIN 4726) nel rispetto della norma UNI-EN 1264-4 (Riscaldamento a pavimento: impianti e componenti, Installazioni) I vantaggi del tubo Pex-a Eurothex Flessibilità: il tubo Pex-a presenta una flessibilità maggiore Resistenza alle alte temperature: la sua temperatura massima di esercizio è di 95° C e la temperatura massima di punta è di 110° C Resistenza elevata alla pressione Minima perdita di carico Ottima conducibilità termica.
- **Collettore Serie Hk 1"**, Collettore di distribuzione ottenuto da barra di ottone con attacchi da 1" G femmina completo di: Valvola termostattabile sul ritorno con taratura micrometrica) Misuratore di portata sulla mandata con scala di 1 - 2 - 3 l/min (60 - 120 - 180 l/h) con raccordo eurocono G3/4" per tubo Terminale girevole a corpo unico con sfiato manuale e scarico con porta gomma Raccordo eurocono G3/4" per tubo Staffe di fissaggio
- **Raccorderia** a stringere per la tenuta idraulica di tubazioni aventi diametro 20 spessore 2 mm, diametro 10 spessore 1,3 mm;
- **Pannello di tamponamento** Pannello di finitura in sandwich prefabbricato costituito da: - strato a vista in cartongesso ignifugo, spessore 15 mm - strato posteriore isolante in polistirene espanso UNI EN 13163, ignifugo Euroclasse E, EPS 150 spessore 30 mm. Consente il completamento delle superfici, nelle zone non radianti, con un tamponamento omogeneo negli spessori e nella coibentazione.

Prescrizioni di posa:

La posa dell'impianto deve seguire le procedure specificate dalle schede tecniche del produttore e le indicazioni presenti sul progetto esecutivo. In particolare:

La struttura metallica alla quale applicare i pannelli radianti in cartongesso deve essere stabilita in collaborazione con la Direzione Lavori e il cartongessista, i quali stabiliranno il tipo di orditure metalliche più consono alla condizione e superficie degli ambienti e del soffitto.

La posa deve essere perpendicolare all'orditura. Per l'installazione dei pannelli è consigliato utilizzare un profilo a C da 60 mm di larghezza.

Per la realizzazione dell'orditura metallica si può fare riferimento alle schede D11.

La distanza delle sospensioni e gli interassi della struttura devono essere dimensionati sulla base della classe di carico (p specifico del pannello Leonardo aumentato di eventuali pesi aggiuntivi, tipo lampade a sospensione, plafoniere, ecc..).

La posa della linea di distribuzione deve avvenire senza giunzioni fino al punto di collegamento alle barre Pex-a 20 presenti all'interno dei pannelli radianti in cartongesso; qualora, causa incidenti subiti dall'impianto finito, venissero fatti giunti meccanici, questi devono essere localizzati e riportati sulla documentazione allegata.

Va rispettato fedelmente il progetto per quanto riguarda numero, posizione, ordine e modalità di collegamento alla linea pannelli in cartongesso attivi.

Il cartongessista dovrà completare la controsoffittatura installando i pannelli in cartongesso di tamponatura e predisponendo giunti di dilatazione secondo le indicazioni già in uso per le controsoffittature. eso

Dopo la posa dell'impianto esso dovrà essere messo in pressione prima di realizzare l'intonacatura finale del soffitto; dovrà rimanere in pressione fino all'ultimazione dei lavori di finitura e il procedimento di collaudo dovrà essere documentato.

Per un risultato ottimale, prima di realizzare la pittura e in tutti gli altri casi ove sia necessario, prevedere il giusto trattamento preliminare.

dei